

Macché VAP!!! Meglio cambiare l'orario di lavoro!

Crediamo sia superfluo sottolineare che il titolo è solo una provocazione, ma, purtroppo, è anche la sintesi dell'ultimo incontro con l'azienda. Credendo che l'incontro vertesse esclusivamente sul Premio Aziendale, ci attendevamo, se non in maniera definitiva, una prima risposta di Findomestic su quanto da noi proposto in tema di VAP, invece nulla di fatto. L'azienda voleva comprendere meglio (?) la posizione espressa (riteniamo in maniera chiara ed inequivocabile) da **FALCRI** e **SILCEA** la volta precedente: per il 2008 VAP pieno di 2,06 mensilità e ricerca di un accordo sulla formula di calcolo per i futuri esercizi di Bilancio. Avevamo avuto l'impressione che la nostra posizione non dispiacesse all'azienda; l'unica vera distanza poteva consistere nella volontà di Findomestic di addivenire ad un accordo unico che prevedesse contestualmente il pagamento del VAP 2008 ed il nuovo criterio di calcolo. Ipotesi sulla quale saremmo comunque disposti a ragionare! Ma in realtà non si comprende se l'azienda vuole davvero ragionare o sta guadagnando tempo (e ne abbiamo davvero poco): al primo incontro sul Premio Aziendale, Findomestic si è presentata in "posizione di ascolto"; al secondo è venuta "per capire meglio"...

Non solo, dunque, si è trattato, per quanto concerne il VAP, di un nuovo incontro interlocutorio, ma addirittura hanno pensato di farci un bel regalo: **dopo tanto tempo che lo prospettava (le prime avvisaglie risalgono al 2007), oggi Findomestic ha deciso di cambiare l'orario di lavoro!**

"Con la presente, Vi comunichiamo che, a partire dal primo luglio 2009, l'orario giornaliero di lavoro ordinario passa dalle 09.00 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.30 e ciò per aumentare l'efficacia della nostra attività, offrendo un miglior servizio ai clienti e/o venditori e partner. Distinti saluti."

Questo è il laconico messaggio che ci ha consegnato Findomestic: una missiva che non ammette replica in quanto il Contratto Nazionale consente alle aziende di poter apportare una tale variazione in totale autonomia (art. 95 CCNL 8/12/2007).

Ma le novità non finiscono qui: ci hanno consegnato un altro documento con cui ci informano di un'iniziativa, che si terrà presso alcuni Centri Clienti e/o Satelliti con adesione volontaria dei dipendenti (è prevista una prima settimana di test nel giugno 2009 sul satellite di Roma Tiburtina) per testare un orario di lavoro che prevedrà la chiusura dal lunedì al venerdì alle ore **19.00**, ed apertura il sabato con orario **9.00-13.00**. Ovviamente la motivazione consiste nel *"valutare il gradimento del servizio ai clienti e garantirgli un servizio quanto meno equivalente rispetto a quello già offerto da alcuni nostri concorrenti primari..."* e ci rassicurano in quanto *"Ci impegniamo, peraltro, sin d'ora, ad informarVi su eventuali future iniziative, sempre su base volontaria, che dovessero essere progettate nelle settimane a venire."*

Sarà nostro compito vigilare e garantire che quanto prospettato venga messo in atto nel massimo rispetto di norme e contratti, sia in termini di opportunità, sia in termini economici per i lavoratori coinvolti. Eventuali nuovi e più ampi progetti futuri dovranno passare preventivamente attraverso un accordo fra le parti.

Un nuovo cambiamento in nome della crisi: ma possibile che debbano sempre essere i lavoratori a subire i disagi e le ricadute?

Negli ultimi anni Findomestic ha messo in atto delle azioni che sono partite dalla Ristrutturazione della Rete per arrivare ad oggi con l'ultima "chicca" del nuovo orario di lavoro. Per adesso i risultati ottenuti sono quantomeno discutibili e non ci sembra che le cose si possano definire "sistematiche e funzionanti senza problemi". L'unica certezza è che i lavoratori stanno avendo ancora diversi disagi, costretti a subirli anche per tamponare errori e disfunzioni che si stanno verificando nel mettere in atto le scelte aziendali, nella speranza di limitare i danni e le figuracce da "altri" create. Dal punto di vista dei Dipendenti notiamo che, a seguito delle normali richieste di rinnovare accordi e contratti scaduti e soprattutto dopo quanto fatto fino ad oggi per il bene dell'azienda, ancora niente è stato fatto: la trattativa del VAP è aperta ma incerta nei tempi e nei contenuti, la trattativa su Inquadramenti e Percorsi Professionali è scomparsa, il Sistema Incentivante... che cos'è? Il Contributo Spese per i costi di gestione del Fondo Pensione al momento è negato.

Più che per "attenzione e disponibilità al cliente", sembra che ci stiano "testando" per una gara di resistenza e di pazienza, ma fino a che punto credono che il dipendente medio sia disposto ad accettare passivamente tutto ciò che "mamma" Findomestic decide?!? Aggiungiamoci pure la divisione sindacale (non certo voluta da queste OO.SS.) che acuisce il momento di difficoltà e la confusione fra i lavoratori.

Nell'attesa delle risposte di Findomestic sul Premio Aziendale (sperando che non ci regalino altre sorprese), rifletteremo assieme ai lavoratori sulla posizione e sull'atteggiamento da tenere nei confronti dell'azienda in relazione a quanto sta accadendo, e sull'assenza delle risposte a tematiche importanti per i dipendenti.

Per coloro che vogliono avere una memoria storica crediamo possa essere utile rileggere il nostro volantino del 26/02/2007 (che alleghiamo). Tale lettura potrebbe essere utile a farsi un'idea di come stanno "evolvendosi" determinate situazioni in Findomestic e trarne le dovute riflessioni. Ciò che scrivevamo più di due anni fa su VAP e orario di lavoro è ancora oggi di strettissima attualità. Questo fa riflettere sulla rapidità della Dirigenza di Findomestic nell'affrontare e risolvere questioni importanti...

A disposizione per qualsiasi chiarimento.

Le Segreterie Aziendali
FALCRI - SILCEA